

BANCHE: SINDACATI A CONTE, 'FILIALI IN EMERGENZA, CHIUDERE PER 15 GIORNI'

19 Marzo 2020



MILANO – 'Pur rientrando il settore bancario nel novero dei 'servizi pubblici essenziali' a oggi la situazione in tutte le agenzie bancarie risulta di assoluta emergenza, non solo per il numero di contagi che via via riscontriamo fra le lavoratrici e lavoratori ma per l'afflusso continuo di clientela che giornalmente le agenzie si trovano a dover gestire'.

Lo scrivono i segretari generali dei sindacati del credito al presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, dopo che l'Abi ha respinto la richiesta, avanzata dagli stessi sindacati, di chiedere gli sportelli per 15 giorni.

'Riteniamo dunque necessario e non piu' procrastinabile rivolgerci direttamente a Lei rispetto alla perplessita' e al dissenso che unitariamente manifestiamo rispetto alla interpretazione del Dpcm 11 Marzo 2020 - si legge nella missiva - Chiediamo pertanto al suo ufficio di procedere con l'adozione di un provvedimento straordinario in accoglimento della richiesta gia' formulata ad Abi, ovvero la chiusura per 15 giorni di tutti gli sportelli bancari su tutto il territorio nazionale'.

'In qualita' di segretari generali delle categorie produttive del credito, siamo totalmente a disposizione nel contribuire a favorire la piena applicazione delle disposizioni governative - conclude la lettera - e chiediamo a Lei e al suo governo convinti pero' che in questa particolare fase la salute e la sicurezza del Paese sia di assoluta priorita'. Questo a tutela della salute e sicurezza delle lavoratrici dei lavoratori e della clientela tutta'.